

/ Molto Rev^{do} Padre. Da monsignor Archimandritta hò r~~ricevuta~~ricevuta
hoggi la gratissima lettera di V.T. di 10 del passato, et mi è stato
carissimo intendere della sua buona salute, che Dio N.S. le con-
servi longamente.

5 Il d^o monsignore è stato veduto da me volentieri, si per le
qualità sue, come per esser amorevolissimo della Compagnia e di V.
R. in particolare, e me gli sono offerto per ogni occorrenza di
suo servitio; et se bisognerà, all'occasione non mancherò d'ado-
prarmi per ogni sua sodisfattione. All'altre lettere di V.R. hò

10 risposto sempre, et spero che à quest'hora havrà pricevuto quelle
con le quali gli scrissi che havevo parlato con N.S. del partico-
lare di monsignor vescovo di Gionavasso, et mi haveva risposto che
in ogni modo era meglio che egli si ritirasse alla residenza della
sua chies^a, che molto più importava che lo stare lontano per occa-
sione di stampare libri, et massime che ciò si poteva fare per al-
tri, ma non si poteva far così della dell'anime che gli sono racco-
mandate. Tutto questo gli scrissi subito; ma, se non gli fossero
capitate le lettere, V.R. si compiacerà di comunicarcelo. Con che
raccomandandomi alle orationi di V.R., le priego da Dio ogni vero

20 bene. Di Roma il di X di novembre 1605.

Di V.R.

Servo in Christo

R. C. B.

Archiv. Postulat. (di mano del secretario)

Ep. Giusuano = Fra. Anton. V. p. 100